

## INIZIAMO A RACCOGLIERE I FRUTTI FRD 2020 e progressioni economiche

Sono passati otto mesi da quando l'accordo sul Fondo Risorse Decentrate 2019 fu sottoscritto da CISL e Confintesa assieme all'Amministrazione.

Fu un accordo fortemente osteggiato (come del resto fatto con quasi tutti gli accordi sottoscritti negli ultimi anni) da alcune OO.SS., che senza mai proporre nulla, si lanciarono in campagne denigratorie e diffamatorie verso chi lo firmò; alla resa dei conti si è rivelato l'accordo che ha consentito già a marzo scorso il pagamento dell'80% del FRD e a breve di tutte le altre somme previste.

Ma quell'accordo non fu solo questo, non fu "solo soldi" (*grazie a noi*, come ormai ricordano anche altre OO.SS.) ma stabile, attraverso la sottoscrizione di diverse **clausole programmatiche**, un impegno, fra noi e l'Amministrazione, che è iniziato a concretizzarsi proprio con l'incontro sindacale di ieri.

Cosa prevedeva quell'impegno? Anzitutto sanare un'ingiustizia che si protrae da anni, in tema di passaggi economici ci sono colleghi rimasti indietro a causa di procedure incomplete, è soprattutto a loro che abbiamo pensato. Ora vedremo le tempistiche e le modalità ma il dado è tratto: **nel 2021 si faranno le progressioni economiche.**

Chiedemmo anche di iniziare una rivisitazione del sistema delle **indennità**. La CISL è pronta a presentare un pacchetto che riordini le indennità in modo più armonico e lineare. Parliamo di turni, reperibilità, sicurezza, indennità dei direttori delle CC.TT., ecc. Chi fra i colleghi volesse contribuire, può ovviamente scriverci, siamo sempre pronti a valutare ogni proposta.

Riguardo poi le **posizioni organizzative**, alla cui istituzione non siamo contrari, da tempo chiediamo che vi siano, sempre a tutela dei lavoratori, criteri più chiari e trasparenti e non possiamo che essere fiduciosi e lieti che l'Amministrazione, per il momento verbalmente, abbia confermato la disponibilità a farlo. Ricordiamo che per poter discutere dei criteri di assegnazione è necessario chiedere il confronto a seguito dell'informativa che l'Amministrazione ogni anno fa alle OO.SS.. Ebbene, l'unica sigla che ha chiesto il confronto e che anzi ha preteso una clausola programmatica è proprio la CISL.

Dell'incontro di ieri, in generale abbiamo apprezzato il metodo con cui l'Amministrazione intende portare avanti la trattativa sul **FRD 2020**, con attenzione verso gli impegni presi e dialogo.

Durante l'incontro ci è stato anche comunicato che, in accoglimento delle nostre precedenti sollecitazioni (i comunicati lo testimoniano), **verranno modificate le assenze valutabili** ai fini del pagamento (il cd. apporto partecipativo).

Qualcuno se ne intesta impropriamente la paternità, forse non ha notato che da marzo 2020 è cambiato *qualcosa* nelle norme e nel mondo. Ma non fa niente, se questo gli servirà da pretesto per farlo tornare all'ovile, ci farà piacere, un fronte sindacale più ampio non può che fare bene, se creato con l'intenzione di fare gli interessi dei lavoratori.

E pazienza, se proveranno anche a raccogliere quei frutti che non hanno contribuito a far crescere, del resto si sa, quando i frutti sono maturi a tutti viene la voglia. Non importa neppure più se le progressioni economiche si faranno proprio con quel sistema di valutazione che qualcuno considerava tanto brutto e iniquo, l'importante ora è salire su quell'albero. Ma siamo convinti che i colleghi hanno capito molto bene chi ha reso possibile raccogliere quei frutti.

Naturalmente con l'occasione abbiamo insistito anche per i **passaggi fra le aree**, altro impegno che l'amministrazione aveva preso con chi aveva firmato l'accordo sul FRD 2019, e ci è stato confermato che l'argomento si affronterà a partire dall'autunno.

Sul tema il DL 80/21 ha portato interessanti novità e l'Amministrazione è consapevole che questo è un tema al quale siamo particolarmente sensibili.

Nel corso della riunione l'Amministrazione ci ha anche comunicato che dall'anno prossimo il **Fondo sarà incrementato** grazie al ruolo fondamentale che è stato riconosciuto al MEF nell'ambito del PNRR, circostanza che ci fa rivedere con maggiore ottimismo anche tutti gli impegni già presi.

Qualcosa si sta muovendo anche sul fronte del **CUT 2019**, finalmente, visto che siamo in ritardo di quasi un anno.

Allo stesso modo, finché non si concretizzerà l'accordo sul FRD 2020 e sulle progressioni economiche (la cui decorrenza sarà comunque 1° gennaio 2021), stiamo parlando solo di un inizio.

Ma è un buon inizio.

**Per qualunque dubbio e approfondimento, invitiamo a scriverci su [mef@cisl.it](mailto:mef@cisl.it), saremo lieti di rispondere.**

Il Coordinatore Nazionale  
*Walter De Caro*